

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
EX DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
SERVIZIO VII TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg.n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4/2/2014;
- VISTO** il D. D. n. 5266 del 24/07/2012 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo la l'incarico di dirigente del Servizio 7 Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Faunistico Programmazione e Gestione dell'attività Venatoria;
- VISTA** la nota n. 18975 del 03/03/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;
- VISTA** la Legge regionale 1/9/1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore regionale per l'agricoltura e le foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie ed ambientali, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, dalle associazioni cinofile legalmente costituite e dalle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;
- VISTO**, in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in "zona A", in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in "zona B", in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;
- VISTO** il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;
- VISTA** la nota dell'U.O. 48 Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, prot. n. 710 del 10/02/2015 con la quale viene trasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo "B" per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Licata (AG), contrada "Finocchiara" e la relativa documentazione di rito;
- VISTA** la proposta d'individuazione della zona cinologica prot. n. 689 del 09/02/2015 redatta a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari della predetta Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, dalla quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo "B";
- CONSIDERATO** che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione così come si evince dalla citata proposta d'individuazione della zona cinologica prot. n. 689 del 09/02/2015 dell'Unità Operativa n. 48 di Agrigento;

CONSIDERATO che i rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Agrigento hanno espresso parere favorevole sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come si evince dal verbale n. 4 del 30/07/2014;

VISTO il verbale di istruttoria datato 24/03/2015;

RITENUTO, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

DECRETA:

ART. 1) In conformità alle premesse, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio comunale Licata (AG), contrada "Finocchiara", sul fondo agricolo, iscritto al catasto rustico del comune di Licata (AG) al foglio di mappa n. 66, particelle 6 e 125 per una estensione complessiva di ha. 10.88.70, meglio individuata nell'allegato stralcio catastale che fa parte integrante del presente decreto.

ART. 2) Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

ART. 3) La Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento curerà la gestione e la delimitazione della zona cinologica mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Assessorato Regionale dell'agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

ART. 4) Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana con esclusione dello stralcio catastale.

Palermo, 31 MAR. 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Agr. Salvatore Gufo)

